



CIBO

Agricoltura, allevamento e commercio per sostenere le famiglie di Herat

Sviluppo agricolo attraverso la promozione di attività generatrici di reddito per la popolazione rurale femminile della provincia di Herat.

 <p>PAESE</p>	 <p>BENEFICIARI 3,000</p>	 <p>METODO Cooperative / Associazionismo</p>
--	---	---

PARTNERS LOCALI	Samandar Development Programme (SDP) Rehabilitation Association Agriculture Development for Afghanistan (RAADA)
PARTNERS INTERNAZIONALI	Norwegian Project Office/Rural Rehabilitation and Association for Afghanistan (NPO/RRAA)
ENTI FINANZIATORI	Cooperazione Italiana
DATA INIZIO PROGETTO	Marzo 2011
DURATA	11 mesi
DESCRIZIONE	L'intervento si è concentrato sulla promozione di un sistema di produzione agricola compatibile con le caratteristiche del territorio e con le risorse a disposizione, sia in termini di fruibilità dei terreni, sia di disponibilità idrica.
OBIETTIVI	L'obiettivo è stato il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione con un programma di attività generatrici di reddito e auto sostentamento alimentare attraverso l'allevamento di animali e la realizzazione di orti familiari, di colture in serra e della coltivazione dello zafferano, attraverso la provvisione di materiali di semina e di sostegno tecnico alla coltivazione, alla raccolta e alla commercializzazione del prodotto. Quelle individuate sono tra le attività tradizionalmente svolte anche dalla parte femminile della popolazione afgana e sono state prescelte con lo scopo di evitare possibili tensioni nell'ambito delle comunità di appartenenza.
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Corsi di formazione per 300 donne riguardanti: allevamento di animali, produzione e conservazione del latte e dei suoi derivati, coltivazione di prodotti orto-frutticoli, zafferano, coltivazioni di "agricoltura protetta" in serra e in screenhouse; • Acquisto e distribuzione di circa 900 animali, relativo monitoraggio periodico della salute degli animali, oltre alla selezione e all'acquisto del foraggio; • Acquisto e distribuzione di piccoli attrezzi e sementi per la realizzazione di 300 orti familiari; • Costituzione di 30 associazioni di beneficiari.